

INTERVENTO 3.3

SOSTENERE L'ATTIVITÀ DI PESCATURISMO E ITTITURISMO

Base giuridica

FEAMP - Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63 lettera a) - d) - e), in complementarietà con l'art. 30 del 508/2014

Descrizione del tipo di intervento:

L'Alto Salento presenta una fascia costiera e un ambiente marino di particolare sensibilità ambientale, che costituisce un patrimonio da tutelare e valorizzare con forme di turismo innovative e a basso impatto ambientale. Il recupero dell'area costiera dell'Alto Salento passa le buone pratiche di pesca sostenibile già in essere nelle aree naturali protette della Riserva e AMP di Torre Guaceto e del Parco Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo. Il pescaturismo permette al pescatore, di mettere in rilievo aspetti della cultura marinara e delle tradizioni della pesca artigianale, divulgando la cultura del mare attraverso brevi escursioni lungo la costa, l'osservazione delle attività di pesca e tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza ed alla valorizzazione dell'ambiente costiero utili ad avvicinare la comunità locale e i turisti al mondo della pesca.

L'intervento intende rafforzare la multifunzionalità dell'operatore della pesca attraverso investimenti per acquisto, installazione, nonché sostituzione di attrezzature e complementi necessari ad adeguare le imbarcazioni e le strutture a terra per attività di servizi ambientali, per attività pedagogiche legate alla pesca e per lo svolgimento di attività turistico-ricreative. L'intervento è una proposta innovativa che risponde sia all'esigenza di diversificazione di parte delle attività di pesca e di contenimento dello sforzo di pesca, che alla necessità di una qualificazione del mercato turistico esistente e all'attrazione di una nuova fascia di mercato turistico particolarmente interessante.

Tipo di sostegno

Aiuto in forma di contributo in conto capitale. Intensità contributiva: 50% di contributo pubblico e 50% di contributo privato.

Aliquota di sostegno: 50% dei costi ammissibili (cfr. FEAMP - Reg. (UE) n. 508/2014, art. 95, par. 1) - 80% dei costi ammissibili in caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale (cfr. FEAMP - Reg. (UE) n. 508/2014, art. 95, par. 4).

*Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).

Beneficiari

Imprenditori ittici, come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4, che praticano, in forma singola o associata

Costi ammissibili

Per le attività di pesca turismo:

- Attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande (frigoriferi, tavoli, cappe per il coinvolgimento di fumi e vapori prodotti, area di cottura, lavello, etc.), ad esclusione di beni di facile consumo e in osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti;
- Bagni, cucine, sistemazioni coperte, passerelle, scalette, panchine, corrimano e tutto ciò che attiene alla sicurezza dei turisti;
- Apparecchiature di bordo finalizzate alla sicurezza dei turisti, compreso VHF anche di tipo portatile, zattere e gonfiabili, giubbotti salvagente per bambini e adulti (il tutto correlato al numero di turisti autorizzati), ad esclusione di beni di facile consumo;
- Postazioni pc finalizzate all'educazione ambientale e a quanto utile per lo svolgimento dell'attività di pescaturismo a bordo.

Per le attività di ittiturismo:

- Spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività di ittiturismo, relative ad impianti igienici, cucine e sistemazioni esterne;
- Attrezzature per la somministrazione di alimenti e bevande (frigoriferi, tavoli, etc.), ad esclusione di beni di facile consumo e in osservanza delle norme igienico-sanitarie vigenti.

Sono altresì ammesse:

- Spese generali, nel limite massimo del 7% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)

Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara

- le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo si rimanda alla normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

L'ambito territoriale di intervento fisico è ristretto alle imbarcazioni all'area GAL Alto Salento relativamente ai comuni di Ostuni, Carovigno e Brindisi (es. navi esercitanti la pesca costiera locale o ravvicinata operanti nei porti ricadenti nel territorio del GAL, iscritte nel Registro Comunitario e nel Registro delle Imprese di Pesca del Compartimento Marittimo di Brindisi, iscritte in uno degli Uffici Marittimi del territorio di competenza del PAL del GAL Alto Salento relativamente ai comuni di Ostuni, Carovigno e Brindisi alla data di presentazione della domanda).

I partecipanti dovranno:

- Assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;

- I richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- Nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- Assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- Assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- Regolarità contributiva ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- Essere in attività al momento della presentazione della domanda;
- Natanti iscritti nel Compartimento di competenza come imbarcazioni da pesca;
- Applicazione CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza per impianti esistenti;
- Presentare un piano finanziario dell'investimento.
- Essere regolarmente costituita ed iscritta ai registri della Camera di Commercio, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno;
- Che l'impresa rimanga attiva per almeno 5 anni decorrenti dalla data di conclusione del piano aziendale.

Gli Interventi devono:

- rispettare le disposizioni di cui all'art. 10 del Reg. 508/2014 in tema di ammissibilità delle domande;
- prevedere, per 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020, modalità di gestione e funzionamento tali da rendere efficiente e durabile l'investimento realizzato.

Gli stessi interventi devono altresì garantire un vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso, nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Peso (P)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio (P*V)
Qualità progettuale del piano aziendale (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria)	20	Ottimo	1	20
		Buono	0,5	10
		Sufficiente	0,2	4
L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5
		Sufficiente	0,2	3
	15	Ottimo	1	15
		Buono	0,5	7,5

Grado di innovazione dell'idea progettuale in relazione agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale proposto		Sufficiente	0,2	3
Età del soggetto richiedente*	10	< 40 anni	1	10
		> 40 anni	0	0
Presenza femminile del soggetto richiedente**	10	> 50%	1	10
		< 50%	0	0
100				
* nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sulla media d'età dei soci				
** nel caso di piano aziendale proposto da una società, la percentuale sarà calcolata sul numero complessivo dei soci				
Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno				
Dotazione finanziaria complessiva € 200.000,00				
Investimento massimo ammissibile € 80.000,00				
Aliquota di sostegno: 50% dei costi ammissibili (cfr. FEAMP - Reg. (UE) n. 508/2014, art. 95, par. 1) - 80% dei costi ammissibili in caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale* (cfr. FEAMP - Reg. (UE) n. 508/2014, art. 95, par. 4).				
*Per pesca costiera artigianale si intende la pesca praticata da pescherecci con lft inferiore a 12 mt. che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tab. 3 dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 26/2004 (cfr. art. 3, par. 2, punto 14 del Reg. UE n. 508/2014).				
Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione				
Vedasi ALLEGATO "RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE"				
Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato				
L'intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con Art. 63, 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63 lettera a) - d) - e) con carattere di straordinarietà e funzionalità rispetto al progetto nel suo complesso. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell'unicità del progetto integrato proposto nella presente Azione.				
Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:				
Indicatori di realizzazione	Unità di Misura	Valore		
imprese finanziate	N°	5		
Indicatori di risultato	Unità di Misura	Valore		
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro	400.000,00		
Spesa pubblica totale in €	Euro	200.000,00		
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%	20		
Posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone	10		

Tab 5.3.3 Sostenere l'attività di pescaturismo e ittiturismo